

Padova, 26 gennaio 2014

## CONSEGNA DEI LIBRETTI UNIVERSITARI AL DUE PALAZZI

Oggi, giovedì 16 gennaio, si è tenuta per la prima volta una cerimonia per inaugurare simbolicamente l'anno accademico alla casa di reclusione Due Palazzi di Padova dove alcuni detenuti sono iscritti all'Università degli studi di Padova. Sono stati consegnati i libretti universitari a 16 studenti detenuti, matricole dell'ateneo iscritte ai corsi di laurea triennali, magistrali o a corsi singoli.

Attualmente gli iscritti all'Università in convenzione sono 48, e risiedono al Due Palazzi, mentre altri 9 iscritti stanno scontando la loro pena al di fuori della casa di reclusione e continuano ad essere seguiti dai tutor dell'ateneo.

Il protocollo d'intesa sottoscritto dall'Università e dall'amministrazione carceraria di Padova è stato firmato nel dicembre 2003 e nell'anno accademico 2006/2007 si sono laureati i primi tre studenti. Ad oggi i laureati sono 21 a cui si aggiunge uno studente che ha concluso un master universitario (Studi sull'Islam d'Europa). Nel 2013 l'Università di Padova e il ministero della Giustizia, dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, hanno sottoscritto un documento d'intesa perché l'ateneo padovano diventasse coordinatore delle esperienze simili esistenti sul territorio nazionale al fine di elaborare uno schema unico di Protocollo d'intesa per gli studi universitari all'interno degli istituti penitenziari, ferma restando l'autonomia delle singole università nell'organizzazione e gestione dei percorsi formativi.

Alla cerimonia erano presenti il rettore Giuseppe Zaccaria, il direttore del carcere Salvatore Pirruccio, il prorettore al diritto allo studio Guido Scutari, la coordinatrice del progetto carcere dell'università Francesca Vianello, un rappresentante del provveditorato dell'amministrazione carceraria regionale e i tutor universitari che hanno consegnato i libretti ai neo-iscritti. Il rettore ha voluto ringraziare tutti gli operatori coinvolti nel progetto e "il gruppo generoso di colleghi docenti che da volontari seguono i nostri studenti". E agli studenti stessi Zaccaria ha voluto dire grazie d'aver scelto di iscriversi all'università perché "come recita il motto dell'ateneo la libertà è un suo valore fondante e, soprattutto in questa condizione, lo studio diventa espressione di libertà dello spirito e di dignità della persona".

In apertura di cerimonia si è esibita la Big Band Jazz, un'orchestra universitaria guidata dal maestro Alessandro Fedrigo e composta da studenti e dipendenti dell'ateneo.

*vp*



